



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2018

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, redatta in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, nell'illustrare gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2018, tiene naturalmente conto della fusione delle due case di riposo cittadine, realizzata con il 1 gennaio 2016 e consolidata organizzativamente nel corso dell'anno appena trascorso.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda, relativamente al nuovo assetto organizzativo e gestionale, dei servizi, delle risorse umane, strumentali e tecnologiche, fornendo una analisi dei mezzi finanziari e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento di individuazione degli obiettivi strategici che il Consiglio di Amministrazione affida alla direzione generale, che li tradurrà in progetti da far realizzare all'organizzazione aziendale nel corso dell'esercizio.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

Relativamente alle modifiche introdotte dal D.lgs 118/2011, inerenti l'"armonizzazione" del bilancio delle Pubbliche Amministrazioni, nel corso del 2017 solamente il 5% delle ASP regionali (2 sul totale) ha adottato il sistema armonizzato. Le ASP aderenti a Federsanità hanno lungamente dibattuto l'opportunità di aderire a tale modalità di rappresentazione del bilancio. In ultima analisi le stesse hanno convenuto in larga parte di aderire alla contabilità economico patrimoniale, in luogo di quella armonizzata, da una parte perché comunque quest'ultima rappresenta solo una tappa intermedia verso la contabilità civilistica e in secondo luogo perché più adeguata alle necessità delle aziende di servizi alla persona. L'Amministrazione Regionale ha valutato positivamente la proposta sorta in seno al gruppo della ASP aderenti a Federsanità e lo stesso MEF ha accolto tale proposta (Deliberazione di Generalità n. 1454 del 28/07/2017 della Giunta Regionale). Con propria determinazione l'Amministrazione Regionale ha indicato come data di avvio della nuova contabilità il 1 gennaio 2019 (comma 7, art. 10 della L.R. 230/2017 "*Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità*"), sia per la contabilità armonizzata che per quella civilistica. Nel corso del 2018, pertanto, l'ASP Umberto I intende sviluppare parallelamente alla contabilità tradizionale finanziaria (con potere autorizzatorio) quella civilistica, al fine di testarne la sostenibilità. Si tratta inoltre di simulare l'impatto degli ammortamenti dei beni mobili e immobili sul conto economico. Infine l'ASP Umberto I, nel contesto del gruppo di lavoro delle ASP di Federsanità, intende promuovere una proposta di linee guida per lo sviluppo del bilancio economico patrimoniale, sulla falsa riga di quelle approvate in Regione



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Veneto. Queste linee guida, una volta emendate dall'Amministrazione Regionale, andranno a costituire le fondamenta del nuovo regolamento di contabilità dell'Azienda.

Il **Sistema di Valutazione del personale e al ciclo di gestione della performance** adottato nel corso del 2016 e 2017 verrà ulteriormente applicato nel corso del 2018, con le modifiche parziali che eventualmente si dovessero rendere necessarie. Nel corso del 2018 tuttavia andranno ridefinite alcune indennità di responsabilità e posizioni organizzative, anche a seguito di due importanti quiescenze, e andrà verificata l'efficacia della modalità dei progetti obiettivo.

Naturalmente per l'anno 2018 viene confermato il percorso amministrativo tradizionale, che prevede tra gli adempimenti principali:

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Azienda attraverso lo strumento della presente Relazione Previsionale e Programmatica che, come detto, individua gli obiettivi strategici dell'Azienda, delle attività da promuovere per le finalità istituzionali e per la soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- b) attuazione del Regolamento organizzativo, che recepisce e adatta alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- c) attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;
- d) attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) aggiornamento ed attuazione del Piano Esecutivo di Gestione triennale (PEG) – che rappresenta l'impatto operativo sui bisogni dell'utenza – e che corrisponde nei contenuti specifici ai documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati "Piano della Performance" e "Relazione sulla Performance", e che ottempera – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori individuati, ai fini valutativi, sono coerenti con i contenuti della Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2018, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate;

3. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale l'incorporazione di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre all'interno dell'ASP ha comportato una articolazione dei servizi dell'Azienda più sviluppata e complessa.

La struttura, situata in via Revedole n. 88 a Pordenone, dispone di alcuni servizi di accoglienza, per un totale di 258 anziani accolti in 9 nuclei distinti:

- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 181 anziani - che si articola in 6 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- Il ricovero temporaneo con funzioni riabilitative e respiro per n. 54 anziani non autosufficienti si articola in 2 nuclei di ricovero distinti;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

- Il ricovero nel nucleo specialistico per le problematiche dementigene – Nucleo Alzheimer – per n. 23 anziani non autosufficienti.
- Il servizio di centro diurno, che ospita fino a 20 anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

Inoltre è attivo un servizio di RSA riabilitativa, gestito dall'Azienda sanitaria e dedicato prevalentemente a problematiche neurologiche per n. 18 pazienti.

Il servizio del Centro Anziani Torre, sito in via Piave n. 54, si articola in 15 appartamenti per anziani autosufficienti, in alcuni locali occupati da associazioni di volontariato socio sanitario e da servizi dell'AAS5 (dipartimento di prevenzione e centro prelievi).

La struttura, situata in piazza della Motta n. 12 a Pordenone, dispone di due servizi di accoglienza:

- il ricovero residenziale a lungo termine per n. 110 anziani non autosufficienti - che si articola in 4 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- il servizio di centro diurno, che ospita alcuni anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie dementigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La gestione associata delle due case di riposo permetterà anche per l'anno venturo un più efficace accoglienza delle persone in funzione dei bisogni delle stesse e delle differenti caratteristiche delle persone.

Ciò permetterà di:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia di nuclei e in maniera diversa tra Casa Serena e Umberto I.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Ad oggi la casa di riposo Umberto I eroga un minutaggio assistenziale di circa 103 minuti procapite, grazie agli investimenti effettuati nel corso del 2017 che hanno portato all'aumento del minutaggio pro-capite.

La casa di riposo comunale Casa Serena eroga, ad oggi, mediamente 120 minuti procapite giornalieri.

4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali tendenzialmente nel seguente modo:

Intensità assistenziale con scala decrescente	Casa Serena	
	n°	%
Profili A Star	5	2
Profili A	64	29
Profili B comportamentale	80	37
Profili B	53	24
Profili C	5	2
Profili E	10	5

Intensità assistenziale con scala decrescente	Umberto I	
	n°	%
Profili A Star	5	5
Profili A	56	53
Profili B comportamentale	14	13
Profili B	23	22
Profili C	2	2
Profili E	5	5

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitarizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

5. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Casa per Anziani Umberto I

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Pubblica Umberto I ha sede a Pordenone, in Piazza della Motta, n. 12. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1895, si sviluppa su un volume di circa 22.000 mc. ed è articolata su 5 piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 110 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 15 ospiti del centro diurno. È collocata nella piazza che costituiva la corte principale del castello fortificato e che ora è adibita a mercato nei giorni di mercato ed a parcheggio o sito di eventi culturali di rilievo, ha disponibilità di un'area esterna e, a poca distanza, di un parco pubblico. Si affaccia sul retro sul parco fluviale del Noncello. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative che funge anche da una sala polifunzionale, una sala da pranzo al piano terra di circa 207 mq, un salone centrale di circa 497 mq per attività sociali, culturali e ricreative.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

La sede di piazza della Motta è stata oggetto di un'importante azione di ristrutturazione, partita nel 2009 e che si è completata definitivamente nel 2016 con l'ottenimento del certificato di agibilità. Il rinnovamento generale ha coinvolto sia la parte strutturale e impiantistica sia la parte relativa agli arredi e alle attrezzature.

Casa Serena

Casa Serena ha sede a Pordenone, in via Revedole, n. 88. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1962, si sviluppa su un volume di circa 46.000 mc. ed è articolata su sei piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 243 posti letto per anziani dipendenti e di circa una quindicina per anziani autosufficienti. È circondata da un grande parco. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative, una sala polifunzionale con cento posti a sedere, una sala da pranzo di circa 470 mq, un salone centrale di circa 350 mq per attività sociali, culturali e ricreative, una cappella per il servizio religioso.

Centro Sociale di Torre

Il Centro Sociale di Torre ha sede in via Piave n. 54. La struttura, costruita nel post terremoto, si sviluppa su 3 piani di cui uno interrato che ospita l'importante archivio storico comunale. Il piano terra e il primo piano si sviluppano attraverso mini appartamenti di circa 50 mq. In questo momento il piano terra ospita una associazione di volontariato, il centro prelievi e il dipartimento di prevenzione dell'AAS5. Al piano superiore vi sono 15 appartamenti per persone anziane parzialmente autosufficienti. Il centro è dotato di un'ampia area verde. Il centro Sociale di Torre è stato oggetto di un'importante ri-progettazione nel corso del 2016 e 2017. Tale ri-progettazione è stata sottoposta alla condivisione con l'Amministrazione comunale, di cui si attende l'esito. Infine si attende da parte della stessa Amministrazione Comunale il completamento degli atti notarili per il trasferimento di proprietà del piano terra e primo piano del Centro Sociale di Torre in via Piave (circa 2/3 degli spazi complessivi) con autorizzazione a costituire una gestione condominiale con il Comune di Pordenone, che mantiene la proprietà del piano interrato (archivio storico), mentre le aree verdi restano di pertinenza condominiale. Il valore stimato complessivamente per il Centro sociale di Torre ammonta a € 2.145.545,82 (dato dell'inventario del Patrimonio comunale), di cui pertanto circa i 2/3 sono attribuiti al nuovo soggetto gestore.

Relativamente all'immobile di Casa Serena lo stesso è stato concesso in comodato d'uso gratuito per 11 anni all'ASP Umberto I, nelle more del passaggio definitivo di proprietà previsto nel 2027, a seguito del piano di ristrutturazione a carico del Comune di Pordenone.

L'immobile di Casa Serena necessita infatti di importanti interventi di ristrutturazione al fine di adeguarlo ai principali indicatori di qualità strutturali per residenze protette, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti. Tali interventi sono oggetto della programmazione dei lavori per il prossimo triennio e vedranno impegnati, in forma differente, tanto il Comune di Pordenone che l'ASP Umberto I.

L'Azienda prevede, inoltre, di avviare una serie di interventi sui propri immobili e su quelli in gestione, al fine di implementare la qualità dell'accoglienza per persone non autosufficienti, con particolare riguardo a:



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

- adeguamento degli spazi, delle strutture e degli arredi/attrezzature ai requisiti autorizzativi del nuovo regolamento regionale di cui al D.P.Reg. 144/2015;
- rinnovo degli arredi, non ospedalieri, che suscitino sensazioni di accoglienza, in alcuni casi di ambiente familiare e domestico;
- luminosità, ricevere la luce naturale, vedere il cielo e gli elementi naturali, percorsi e colori che motivano l'interesse e siano accoglienti;
- spazi di aggregazione e socializzazione, non solo centralizzati ma anche in prossimità delle stanze;
- individuazione di nuove stanze di degenza;
- efficientamento energetico dell'Umberto I e di Casa Serena, con riguardo all'impianto di riscaldamento e raffrescamento;
- eventuale ristrutturazione del primo piano del Centro Sociale di Torre, per la realizzazione di n. 40 posti letto per persone non autosufficienti;

6. UFFICI E SERVIZI

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente, insediatosi in data 5 dicembre 2013. A seguito del processo di fusione per incorporazione, così come previsto dalle modifiche statutarie, l'attuale CDA rimarrà in carica fino alla scadenza naturale nel 2018.

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale, con contratto di diritto privato, fino al 31 dicembre 2018, individuato a seguito di apposita selezione prevista dallo statuto. La struttura organizzativa – suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità. Nel corso dell'anno sarà possibile rivedere la struttura organizzativa, anche a seguito di due importanti quiescenze proprio nell'ambito delle posizioni organizzative.

Il personale dipendente alla data del 1 gennaio 2018, a seguito dell'espletamento dei concorsi per infermieri professionali, andrà a comporsi di n. 89 unità oltre al Direttore Generale. Il Contratto di lavoro dei dipendenti è il Contratto Collettivo delle Autonomie locali nazionale.

7. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

7.1. Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani, senza implementazione delle stesse.

Per quel che attiene al costo delle rette per l'anno 2018 il Consiglio di Amministrazione con propria apposita deliberazione, così come previsto dalla studio di fattibilità e dal piano industriale che ha supportato la fusione delle case di riposo cittadine, **ha definito di non aumentarle.**



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Tabella: Tariffe anno 2018 case di riposo aziendali

Tariffa giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)	Retta lorda anno 2018	Retta al netto del contributo giornaliero regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)		
		Quota indiffe renzia ta	ISEE tra 15.001e € 25.000	ISEE fino a € 15.000
		€ 16,60 (€ 10,50 per il Centro Diurno)	€ 18,10	€ 19,10
Ospiti autosufficienti residenti a Pordenone	€ 51,73	-	-	-
Ospiti autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 56,51	-	-	-
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone	€ 73,7	€ 57,10	€ 55,60	€ 54,60
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 73,7	€ 57,10	€ 55,60	€ 54,60
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 74,73	€ 58,13	€ 56,63	€ 55,53
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 80,00	€ 63,40	€ 61,90	€ 60,90
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 74,13	€ 57,53	€ 56,03	€ 55,03
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 79,45	€ 62,85	€ 61,35	€ 60,35
Ospiti autosufficienti ammesso al Centro Diurno	€ 27,00	-	-	-
Ospiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 34,36	€ 23,86	-	-

In funzione di tali tariffe si ritiene di potere presumere un'entrata da rette, complessiva lorda, di € **9.857.453,59**, così distribuita:

	Casa Serena	Umberto I	Centro sociale di Torre	Totale
Retta netta	€ 5.353.537,59	€ 2.288.353,00	-	€ 7.641.890,59
Contributo regionale l.r. 10/97	€ 1.531.280,40	€ 664.498,00	-	€ 2.195.778,40
Canone	-	-	€ 19.784,64	€ 19.784,6
TOTALE	€ 6.884.817,99	€ 2.952.851,00	€ 19.784,64	€ 9.857.453,59

7.2. Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in € **3.549.391,61**, di cui € **2.195.778,40** di rimborso ex L.R. 10/1997 ed € **1.353.613,21** di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6 (A.S.S. n. 6).



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Nel corso del 2013 vi sono state profonde modifiche ai parametri dell'A.S.S. n. 6 per il rimborso degli oneri sanitari, in particolare modo in relazione alle prestazioni infermieristiche. Per l'anno 2018 la direzione generale dell'A.A.S. n. 5 ha confermato gli stessi valori di rimborso.

La ASP Umberto I ha fino ad oggi garantito nel tempo il pareggio di bilancio, come richiesto d'altro canto a tutte le ASP. La sostenibilità economica del progetto di unificazione delle case di riposo cittadine, d'altro canto, si fonda su un intervento di riduzione graduale del disavanzo di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre. L'impegno, che l'Azienda avrà di fronte, è quello di raggiungere dal punto di vista economico il pareggio di bilancio senza compromettere la qualità dei servizi erogati. A tal fine sono necessarie determinate garanzie e supporti, in particolare da parte del Comune di Pordenone.

In tale prospettiva al fine di sostenere il progetto della costituzione di una gestione associata delle case di riposo cittadine si è ritenuto opportuno che il Comune di Pordenone si impegni alla erogazione a favore dell'ASP Umberto I di un contributo annuale per 11 anni, al fine di mantenere la qualità del servizio attuale e in particolare il benessere degli ospiti, misurabile anche attraverso il parametro del minutaggio assistenziale erogato attualmente rispetto allo standard regionale.

In tal senso si vuole permettere al soggetto gestore unico di attivare con gradualità tutti gli interventi necessari alla riorganizzazione dei servizi e all'efficientamento delle risorse delle case di riposo, senza compromettere sostanzialmente la qualità dei servizi erogati.

Il contributo viene erogato, secondo un piano di sostegno vincolato, per un periodo di n. 11 anni ed avrà un importo a scalare nel tempo in funzione delle azioni previste dallo studio di fattibilità.

A cominciare dall'anno 2016 il contributo va a scalare di € 100.000 ogni anno.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

8. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

PARTE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I° Entrata)

L'entrata corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale (in migliaia di euro) con l'incremento percentuale sull'anno precedente:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Contributi e trasfer. da enti pubblici	1.676.078	1.221.408	4.587.426	4.753.130	4.388.396	4.288.396	4.188.396
Contributi e trasferim. da privati	5.000	-	-	22.600	1.000	1.000	1.000
Proventi da rette di ricovero	2.053.200	2.117.991	7.273.541	7.640.771	7.661.675	7.870.210	7.870.210
Proventi da beni patrimoniali	-	-	129.390	141.390	141.390	141.390	141.390
Proventi dei servizi diversi dell'Ente	21.000	19.618	132.000	122.756	111.037	111.037	111.037
Interessi su anticipazioni e crediti	3.000	1.500	1.500	1.500	500	500	500
Proventi diversi	14.500	14.500	126.132	150.200	142.100	141.600	141.600
	3.772.778	3.375.017	12.249.989	12.832.347	12.446.098	12.554.133	12.454.133
		- 10,5	263,0	4,8	- 3,0	0,9	- 0,8

I contributi da trasferimenti da enti pubblici ad integrazione delle rette e dei servizi a carico dell'ASS restano sostanzialmente stabili negli anni a venire. I proventi delle rette di ricovero sono calcolati tenendo presente una media di 18gg. di assenza mensili per Casa Serena e di 10 gg. di assenza mensili per l'Umberto I. Dall'importo risultante è stato detratto l'intervento aggiuntivo (stimato) per i ricoverati con un ISEE modesto.

Le rette giornaliere hanno il seguente andamento:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
retta	72,10	72,10	72,10	73,70	73,70	75,30	75,30
contrib reg.le	16,60	16,60	16,60	16,60	16,60	16,60	16,60
netto ospite	55,50	55,50	55,50	57,10	57,10	58,70	58,70

Dall'importo della retta va dedotto il contributo della Regione autonoma FVG di euro 16,60 (Previsto tra le entrate "Contributi da Regione"). Il netto a carico ospite va ulteriormente ridotto di un ulteriore intervento regionale di euro 2,50 per gli utenti con ISEE fino a 15 mila euro e di euro 1,50 per gli utenti con ISEE tra 15 e 25 mila euro.

Spese correnti (Titolo I° spesa)

La spesa corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale (in migliaia di euro) con l'incremento percentuale sull'anno precedente:



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Funzioni generali	128.648	139.529	134.858	225.269	146.153	152.325	158.797
Funzioni relative agli anziani	3.644.130	3.235.488	12.115.131	12.495.090	12.765.929	13.049.469	13.004.691
	3.772.778	3.375.017	12.249.989	12.720.359	12.912.082	13.201.794	13.163.488
	-	10,5	263,0	276,9	5,4	3,8	1,9

Le variazioni dei valori delle due funzioni (generali/ relative agli anziani) negli anni sono relative all'aumento del rimborso di quota capitale e di conto interessi dei mutui in essere, nonché per spese relative alle manutenzioni e ai servizi affidati con appalto ad aziende esterne.

Nell'anno 2018 verrà rinnovato l'appalto di una serie di servizi riguardanti l'assistenza alla persona sia presso Casa Serena che all'Umberto I. Il bilancio di previsione tiene conto del nuovo rapporto contrattuale e del suo assestamento e dell'adeguamento ISTAT per gli appalti dei servizi.

Il bilancio prevede:

L'andamento delle spese per interessi riflette l'andamento dei mutui in essere:

- Mutuo per lavori I lotto, interessi per € 6.770,36
- Mutuo per lavori II lotto, interessi per € 15.959,24
- Mutuo per lavori III lotto, interessi per € 22.193,79
- Mutuo per lavori rifacimento cucina, interessi per € 9.575,28
- Mutuo per lavori V lotto, interessi per € 8.195,41

Il fondo di riserva è stanziato, per l'anno 2018 e nel triennio, nei limiti dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000.

Funzioni relative agli anziani

Le spese presentano il seguente andamento:

INTERVENTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Personale	1.081.193	629.918	1.890.728	2.771.321	3.181.460	3.330.990	3.330.990
Acquisto beni consumo e mat.prim.	33.075	40.785	88.460	103.000	103.370	116.370	103.370
servizi	2.346.093	2.452.153	9.838.932	9.025.205	8.582.682	8.461.550	8.446.550
Utilizzo beni di terzi	3.000	1.500	1.722	6.900	2.500	2.500	2.500
Trasf., sussidi e contrib. Diversi	1.800	1.800	6.000	8.000	8.000	8.000	8.000
oneri finanz.	78.405	78.978	74.049	254.379	63.894	57.723	51.251
Imposte e tasse	13.472	12.522	165.988	191.000	186.900	184.900	184.900
esercizio	12.500	12.500	12.500	20.000	20.000	20.000	20.000
Fondo di riserva	74.592	5.332	36.752	115.285	151.139	218.775	146.775
Totale	3.644.130	3.235.488	12.115.131	12.495.090	12.299.945	12.400.808	12.294.336

Le spese per il personale aumentano notevolmente nell'anno 2018, in quanto già nell'anno 2017 sono stati assunti 8 infermieri in più rispetto al previsionale e nel 2018 sono previste nuove assunzioni: coordinatori assistenziali per entrambe le strutture, animatori per la struttura di Piazza della Motta. Per il 2018 è stato considerato l'adeguamento contrattuale di circa € 85,00 mensili



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

per ogni dipendente. Nell'anno 2018 inoltre alcuni operatori andranno in quiescenza e verranno sostituiti con altrettante assunzioni.

Le spese per prestazioni di servizi diminuiscono, di conseguenza, nel 2018 a causa del minor ricorso a incarichi esterni in quanto si è provveduto con l'assunzione di personale proprio per diverse figure professionali.

Si è inoltre prevista una riduzione delle spese per consumi energetici grazie all'intervento di sostituzione, in entrambe le strutture, delle lampade con quelle a LED, eseguita nell'anno 2017.

PARTE CAPITALE

Entrate per finanziamento investimenti

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo II° Alienazioni, trtrasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.800	-	2.033.000	-	325.984	648.661	710.355
Titolo III° Accensione di prestiti	-	-	300.000	3.300.000	-	-	-
	7.800	-	2.333.000	3.300.000	325.984	648.661	710.355

Al momento della stesura del bilancio di previsione per l'anno 2017 si era considerata la possibilità di aprire un mutuo per interventi urgenti sugli impianti di Casa Serena. Nel corso dell'anno si è invece potuto fare richiesta alla Regione di poter accedere ai fondi europei stanziati per l'efficientamento energetico di strutture come la nostra. A fine 2017 la Regione ha emesso il decreto con il quale ci accorda un contributo complessivo di € 1.490.000,00, distribuito nei tre anni, dal 2018 al 2020.

Spese di investimento

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo II° Spese in conto capitale	25.000	24.549	2.383.627	3.300.000	465.984	648.661	710.355
	-	1,8	9.609,7	38,4	- 85,9	39,2	9,5

Le spese in conto capitale per l'anno 2018 sono sostenute da un finanziamento della Regione, per l'importo di € 260.983,76, da un contributo del Comune di Pordenone per l'acquisto di nuovi arredi di € 65.000,00 e, infine, da € 140.000,00, mediante l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2017 per eseguire una serie di lavori propedeutici all'adeguamento ai requisiti minimi delle case di riposo di cui al DPR 144/2015.

INDEBITAMENTO

Lo scorso anno non si è dato corso all'accensione del mutuo previsto e non si prevede l'accensione di futuri mutui nel prossimo triennio. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

evoluzione:

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito (A)	1.716.110	1.619.301	1.693.076	1.581.359	1.764.313	1.641.857	1.513.516	1.379.004
nuovi prestiti (B)	0	175.200	0	300.000	0	0	0	0
prestiti rimborsati (C)	96.809	101.425	111.717	117.046	122.456	128.341	134.512	140.984
estinzioni anticip (D)			0	0	0		0	0
totale fine anno (A+B-C-D)	1.619.301	1.693.076	1.581.359	1.764.313	1.641.857	1.513.516	1.379.004	1.238.020

Ciò premesso, l'onere finanziario a carico del bilancio per l'indebitamento è il seguente:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
interessi passivi (A)	77.987	78.578	73.249	68.579	62.694	56.523	50.051
quote capitale lorde (B)	101.425	111.717	117.046	122.456	128.341	134.512	140.984
totale lordo (A+B)	179.412	190.295	190.295	191.035	191.035	191.035	191.035
contributi totali (C)	166.297	169.005	169.005	169.005	169.005	169.005	169.005
totale netto (A+B-C)	13.115	21.290	21.290	22.030	22.030	22.030	22.030
Incid. su entrate correnti	0,35%	0,63%	0,17%	0,17%	0,18%	0,18%	0,18%
Entrate correnti	3.772.778,00	3.375.017,00	12.249.989,00	12.832.347,93	12.446.098,00	12.554.133,00	12.454.133,00

I contributi erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 2017 sono i seguenti:

- € 64.407 per lavori II lotto
- € 24.822 per lavori I lotto
- € 49.590 per lavori III lotto
- € 18.506 per lavori III lotto
- € 11.680 per lavori V lotto

ENTRATE E SPESE PER CONTO DI TERZI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo IV° Entrata	408.100	3.807.666	2.042.100	1.653.600	1.928.600	1.928.600	1.928.600
Titolo IV° Spesa	408.100	3.807.666	2.042.100	1.653.600	1.928.600	1.928.600	1.928.600
Verifica pareggio	-	-	-	-	-	-	-



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

9. PROGRAMMAZIONE

Premessa

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche dell'azione amministrativa per l'anno **2018**, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno **2018** a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la **Carta dei Servizi** dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti.

I familiari dei residenti potranno aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la sostenibilità economica e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire per l'anno 2018 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Centralità della persona

Su questo tema si discute in maniera diffusa all'interno delle case di riposo e vi è un'ampia bibliografia a riguardo. Tuttavia spesso senza alcuna ricaduta concreta sulla qualità di vita degli anziani e la persona e la sua centralità rimangono solamente punti di un bel manifesto programmatico.

L'impegno che il CDA richiede ai propri operatori è la tensione e lo sforzo nel riconoscere anche nelle situazioni più buie e sanitariamente complesse l'individualità della persona, la sua unicità. Nella prassi non è una cosa facile. Spesso prevalgono inevitabilmente i protocolli, i piani di lavoro, le procedure, che le stesse normative di settore richiedono.

Ma esistono importanti spazi che l'operatore può occupare, se messo in condizione di farlo, per valorizzare anche piccole parti della biografia delle persone accolte.

Il compito che il CDA si è impegnato a svolgere fino alla fine del proprio mandato è quello di creare le condizioni organizzative, amministrative, economiche, strumentali affinché gli operatori di cura possano con la propria sensibilità, creatività, competenza promuovere all'interno del proprio tempo lavoro interventi centrati sulla persona.

In questo senso rientrano interventi di ristrutturazione organizzativa, come ad esempio il governo diretto di attività strategiche all'interno delle case di riposo aziendali, la formazione degli operatori, l'attenzione verso attività innovative a favore degli anziani.

Fra queste ultime, oltre all'attivazione completa di tutte le stanze multisensoriali, si cercherà di attivare un laboratorio di cucina presso i locali lasciati liberi dagli uffici amministrativi presso la Casa per Anziani. Anche in questo caso si cercherà di presentare una domanda di finanziamento presso un bando locale.

Carta dei Servizi – Indicatori di outcome (impatto)

L'Azienda ha nel corso del 2017 condiviso con i propri interlocutori istituzionali e portatori di interesse le principali azioni di miglioramento della qualità dei servizi delle due case di riposo aziendali. In particolare modo il gruppo di lavoro delle **Carte dei Servizi dell'ASP Umberto I** ha definito di articolare nel corso del 2018 dei nuovi indicatori di qualità, valorizzando maggiormente gli aspetti di impatto complessivo sui beneficiari (residenti, familiari, comunità, lavoratori) piuttosto che i meri esiti prestazionali. Si tratta di un approccio nuovo per le case di riposo aziendali, meno centrato sulle attività dei singoli professionisti e servizi e più sul benessere delle persone. Questo tipo di modalità dovrebbe portare l'ASP Umberto I a dotarsi di una batteria di indicatori di esito finale, primo passo verso una rendicontazione sociale alla comunità delle proprie attività (bilancio sociale).

In termini generali il gruppo della Carta dei Servizi rappresenta anche per l'anno 2018 una governance aziendale estesa ai propri principali interlocutori.

Bilancio sociale

L'Azienda intende avviare un processo condiviso e partecipato con i propri principali interlocutori per realizzare il bilancio sociale aziendale annuale, nella consapevolezza che le case di riposo aziendali siano una risorsa importante per la comunità in cui insistono e che la stessa debba conoscerne i principali fattori di gestione. Il percorso prevede la consulenza di



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

un soggetto formativo specializzato in bilanci sociali aziendali. Ad oggi risulta che in Regione solamente una ASP ha attivato il bilancio sociale triennale/mandato, non quello annuale. L'Asp Umberto I intende, con tale iniziativa, connotarsi come soggetto portatore di responsabilità sociale verso la propria comunità. Il Bilancio sociale permetterà inoltre all'azienda di dare visibilità e valorizzare alcuni impatti sociali della propria azione.

Contabilità economico patrimoniale

Come sopra meglio descritto l'Azienda intende aderire alla possibilità di realizzare il bilancio economico patrimoniale in luogo di quello tradizionale finanziario. Tale opzione viene offerta dall'Amministrazione Regionale a seguito di un lungo percorso di confronto con le ASP aderenti a Federsanità. Nel corso del 2018 si renderanno necessarie una serie di azioni propedeutiche all'adozione della contabilità civilistica, a cominciare dalla valutazione sulla sua sostenibilità mediante una simulazione sullo stato patrimoniale, che verrà svolto da tutte le ASP di Federsanità. Si auspica che a fronte di tali simulazioni l'Amministrazione Regionale possa deliberare, sulla falsa riga di quanto già avvenuto in regione Veneto, delle linee guida non solo per interpretare in maniera omogenea fatti gestionali e contabili, ma anche per eventualmente sostenere le ASP nella gestione degli ammortamenti dei beni mobili e immobili.

Inoltre l'adozione della nuova contabilità richiede un nuovo regolamento di contabilità e un nuovo software gestionale, con la relativa istruzione del personale dedicato nella sua gestione. Infine un altro percorso formativo dovrà essere intrapreso dal personale, ma anche dagli amministratori, relativamente ai principi e strumenti della nuova contabilità. In tal senso l'Amministrazione Regionale ha assegnato a Federsanità un contributo di € 75.000 per accompagnare le ASP nel percorso formativo in collaborazione con gli ordini professionali. Con il mese di gennaio 2018 prenderà avvio tale percorso che si auspica possa avere anche elementi di contabilità analitica.

Modello organizzativo

Nel corso dei due anni precedenti sono stati fatti importanti interventi per migliorare il governo delle case di riposo, in particolare modo trasferendo funzioni, un tempo appaltate, a operatori dipendenti, con particolare riguardo al governo infermieristico, fisioterapico e all'ambito delle manutenzioni. Nel corso del 2018 si rende importante continuare in questa prospettiva di gestione diretta delle principali attività strategiche, estendendo tale logica ai coordinatori di piano nelle due case di riposo e al servizio animazione. Inoltre nel corso del 2018 vi saranno due quiescenze particolarmente rilevanti in ambito organizzativo, ovvero due posizioni organizzative in ambito fisioterapico e come coordinatore di Casa Serena. Dovranno essere sviluppati adeguati interventi al fine di compensare queste due importanti assenze. Anche la dietista aziendale andrà in quiescenza e in questo caso si è ritenuto opportuno la sostituzione con un operatore a part time e a tempo determinato nelle more di un intervento maggiormente strutturato.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Apertura verso la comunità

Tra gli aspetti di maggior rischio a cui sono esposte le case di riposo vi è la chiusura nei confronti del territorio e la comunità. Il CDA su questo ambito intende valorizzare il più possibile le iniziative che possono coinvolgere il territorio, sia in entrata (verso le case di riposo) che in uscita (dalla casa di riposo verso la comunità).

Le due case di riposo dovranno continuare ad accogliere giovani tirocinanti, work experience, collaborazioni scuola-lavoro, borse lavoro, etc. Tutte queste presenze rappresentano per l'Azienda una ricchezza per le energie nuove che entrano nelle case e per il collegamento con il territorio che garantiscono. Particolare riguardo avrà la collaborazione con l'Università di Udine, facoltà di infermieristica, grazie alla possibilità di uno scambio di buone pratiche con paesi del nord Europa.

Verranno mantenute inoltre le collaborazioni preziose con gli istituti scolastici locali, quali ad esempio il Flora e lo IAL.

Sempre attenzione verrà data all'attività con i volontari, sia in forma singola che associata, risorsa ineludibile per le case di riposo aziendali. Verranno infine riproposte le numerose iniziative animative, ricreative, culturali: si tratta di importanti occasioni di osmosi fra la città e le case di riposo, che si aprono alla propria comunità, quale luoghi aperti e di frequentazione.

Si cercherà inoltre di sviluppare un progetto per promuovere la mobilità delle persone anziane accolte verso l'esterno, mettendo a disposizione dei familiari un autoveicolo per il trasporto di una carrozzina. In tal senso si proporrà all'AIFA, con cui è attiva da molto tempo una collaborazione per il servizio di trasporto, la messa a disposizione di un mezzo nei week end e si valuterà comunque la possibilità di inoltrare domanda in un bando per il finanziamento del mezzo.

Infine, a seguito della condivisione emersa al tavolo comunale della Residenzialità, l'ASP Umberto I, in sinergia con l'Azienda Sanitaria locale intende promuovere un progetto di valorizzazione dei posti letto per soggiornisti nelle proprie strutture, mediante l'adozione di procedure di accesso più adeguate alle esigenze di persone anziane in dimissione protetta da ospedali o con urgenza sanitarie.

Appalto dei servizi alberghieri e assistenziali

Con i mesi di marzo e aprile 2018 andranno in scadenza i due grandi appalti aziendali: quello di global service della Casa per Anziani e quello dell'assistenza di Casa Serena.

La realizzazione della prossima gara di appalto sarà unificata e per un periodo di 9 anni. Si tratta di un'operazione di rilevanza estrema per l'Azienda, in quanto i contenuti del capitolato e dell'offerta aggiudicataria determineranno i livelli di qualità dell'accoglienza per i prossimi anni. Il capitolato di gara dovrà pertanto contenere elementi di garanzia relativamente al mantenimento dei principali indicatori di qualità, alla sostenibilità economica nel tempo del servizio, alla tutela dei molti lavoratori impiegati nei diversi servizi delle due case di riposo.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

I soggiorni e gli spazi di vita

L'Azienda ha inoltrato nel marzo del 2017 all'Amministrazione Regionale, su richiesta di quest'ultima, i fascicoli relativi all'adeguamento delle strutture aziendali ai requisiti minimi di cui al D.P.Reg. 144/205 Pres., che prevedono tra gli interventi più importanti la realizzazione di grandi saloni di soggiorno e sala da pranzo all'inizio delle ali del primo e secondo piano. Si tratta di 4 interventi importanti di trasformazione di camere di degenza in luoghi di socializzazione e al tempo stesso di decongestione e migliore gestione degli spazi. Tale iniziativa non comporterà alcuna riduzione della capacità ricettiva di Casa Serena e permetterà a molti anziani e loro familiari di avere una permanenza migliore nella casa.

Efficientamento energetico

L'Azienda, dopo avere sviluppato un progetto di efficientamento energetico di Casa Serena, ha ottenuto per lo stesso un finanziamento POR FERS di circa 1,5 milioni di euro a fronte di una spesa complessiva di € 2.200.000. Nel corso del 2018 pertanto si procederà con lo sviluppo delle necessarie progettazioni e delle conseguenti gare di appalto dei lavori. Il Piano prevede la realizzazione di nuove fonti di calore in luogo delle vecchie caldaie, del cappotto termico alla struttura e delle dorsali.

Piano della residenzialità

L'Azienda è stata invitata a partecipare al tavolo di lavoro del Comune di Pordenone, unitamente all'AAS. 5 e alla Regione, sulle nuove forme di residenzialità per gli anziani. Uno dei temi principali è quello del superamento dell'attuale situazione in cui versa strutturalmente Casa Serena. In questo senso l'ASP Umberto I intende presentare proprie idee progettuali al tavolo di lavoro in questione, valorizzando e decongestionando l'edificio di via Revedole, in favore anche di iniziative comunitarie innovative, anche sul tema della demenza.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

Linee Strategiche

Di seguito si individuano in forma schematica gli obiettivi strategici per l'anno 2018, che costituiranno modifica e/o integrazione al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennale (2018 – 2020).

A) OBIETTIVO STRATEGICO

1. QUALIFICARE I PROCESSI DI GOVERNANCE, SIA TECNICA CHE ECONOMICA, DELLE CASE DI RIPOSO AZIENDALI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di nuovi standard di qualità, all'interno della carta dei servizi e condivisi con i principali stakeholders, che valorizzino l'impatto complessivo (outcome) sul benessere delle persone ospitate;
- Predisposizione del percorso per la realizzazione di un bilancio sociale aziendale;
- Predisposizione del percorso formativo e operativo per l'adozione del bilancio economico patrimoniale in luogo di quello finanziario;
- Adozione nuovo software gestionale e del nuovo regolamento di contabilità;
- Ridefinizione del modello organizzativo aziendale anche grazie all'assunzione diretta di figure di coordinamento in aree strategiche;
- Attivazione di interventi di apertura al territorio delle case di riposo aziendali, tra cui la possibilità di utilizzo di un autoveicolo dedicato ai familiari per il trasporto in carrozzina del proprio caro.

2. RIORGANIZZARE E QUALIFICARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E DI PRESA IN CARICO DELLE PERSONE ACCOLTE.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione della nuova gara di appalto per i servizi socio-sanitari e alberghieri delle case di riposo aziendali per 9 anni;
- Garantire i principali standard di qualità presenti attualmente nei servizi appaltati nelle case di riposo aziendali;
- Tutela dei lavoratori delle cooperative attualmente presenti nelle case di riposo aziendali nel processo di subentro della ditta aggiudicataria della nuova gara di appalto;
- Attivazione, mediante finanziamento su bando, di un progetto di laboratorio di cucina presso la Casa per Anziani;
- Promuovere, in sinergia con l'Azienda Sanitaria locale, un progetto di valorizzazione dei posti letto per soggiornisti nelle proprie strutture, mediante l'adozione di procedure di accesso più adeguate alle esigenze di persone anziane in dimissione protetta da ospedali o con urgenza sanitarie.

3. PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DI UN NUOVA IDEA DI CASA DI RIPOSO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ LOCALE.

In questa prospettiva si intende:

- Sviluppo di una progettazione per la ristrutturazione completa di Casa Serena, che tenga conto eventualmente anche di un suo decongestionamento in termini di persone accolte, favorendo contestualmente la nascita di ulteriori iniziative aziendali, innovative e all'interno della comunità, in termini di presa in carico di persone non autosufficienti;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

B) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

4. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI – NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE PER L’AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO D.P.REG. 144/2015: ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DELLE STRUTTURE AZIENDALI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di un primo piano di interventi strutturali (soggiorni nei nuclei) per adeguare Casa Serena ai requisiti minimi previsti dal D.P.Reg. 144/2015 Pres.;

5. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In questa prospettiva si intende:

- Definizione progetti avanzati (definito-esecutivo) e atti amministrativi per il rifacimento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento di Casa Serena, con tecnologie a basso impatto ambientale e conseguente efficientamento della spesa per le utenze;

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 29/12/2017 11:26:54

IMPRONTA: 927E9DBA4466FA64E130765B73EE3D07EE29EF7CB5DC2C986186EDF12000C76C
EE29EF7CB5DC2C986186EDF12000C76CC799578CD4C37DCFC9369E57CCBA748A
C799578CD4C37DCFC9369E57CCBA748A1EE5EE26EA86FFC433D92D84E3AAE383
1EE5EE26EA86FFC433D92D84E3AAE383DFB7EF3CE59A3AE229D27C2ADDB990A2